



IL RAPPORTO TRA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE E IL MEDICO DEL LAVORO: COSA FARE E COSA NON FARE



RELATORE:

Dr Aldo Palliggiano

Medico di Medicina generale

Specialista in Medicina del lavoro

Past President Associazione Medici del lavoro di BS

aldo.palliggiano@tiscalinet.it



- L'attività di un medico di medicina generale si interseca quotidianamente con il mondo del lavoro: più del 50% degli assistiti sono anche lavoratori!



- Il bisogno di salute di una persona passa sempre più spesso attraverso l'auspicata interazione tra 2 figure professionali: il medico di famiglia e il medico del lavoro.



INQUADRAMENTO RUOLI E COMPITI

- Medico di Medicina generale:
 - a) è scelto liberamente dall'assistito
 - b) è consultabile liberamente (anche troppo!)
 - c) si occupa della prevenzione, diagnosi e cura delle patologie



INQUADRAMENTO RUOLI E COMPITI

- Medico del lavoro (medico competente):
 - a) è scelto dal Datore di lavoro, che lo retribuisce
 - b) visita il lavoratore, di norma, una volta l'anno
 - c) si occupa esclusivamente della prevenzione delle patologie a genesi professionale



- Perché un mutuato/lavoratore dovrebbe quindi avere fiducia del Medico del lavoro aziendale?



CONSIDERAZIONI...

- a) deontologia professionale ...
- b) sanzioni ...
- c) interazione con il medico di medicina generale



- Il rapporto tra medico di medicina generale e medico del lavoro (competente) è da migliorare, nell'interesse dell'assistito/lavoratore!



- L'allegato 3/A del D.lgs 81/08 prevede l'obbligo di segnalazione del nominativo del MMG nella cartella sanitaria e di rischio.



- Quindi il medico del lavoro è a conoscenza del nominativo (e quindi possibilità di contatto) del medico di medicina generale.



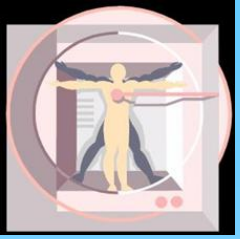
- ... ma il medico di medicina generale è a conoscenza del nominativo del medico competente o come poterlo contattare?
- ... ma il paziente/lavoratore accetta questa interazione di ruoli?



Alcune precisazioni ...
Legislative e di buon senso!



- Tutte le prestazioni di medicina del lavoro indirizzate all'ottenimento di un giudizio di idoneità alla mansione specifica, sono a carico economico del Datore di lavoro.



- Le prestazioni suggerite dal medico del lavoro al medico di medicina generale per completamento diagnostico (ma non finalizzate ad un giudizio di idoneità) sono a carico del SSN.



Esempi:

- Rx lombosacrale richiesta dal MC. per emettere giudizio di idoneità a mansione comportante sollevamento pesi:
→ Onere economico a carico del datore di lavoro



Esempi:

- Visita e accertamenti specialistici suggeriti dal MC perché nel corso della visita periodica ha riscontrato una ipertensione sono (se il MMG lo ritiene opportuno) a carico del SSN.



- Da tenere in conto che spesso i lavoratori non vedono mai (o quasi) il proprio medico curante, mentre una volta l'anno vengono visitati dal MC



Attenzione!

- Gli esami ematochimici richiesti da alcuni Enti per la frequenza ad alcuni corsi (es. ASA – OSS) non possono essere a carico del SSN!



- Per un corretto rapporto tra MMG e Medico del lavoro ...
attivare i contatti !!! (ove possibile ...)



- Invitare il paziente a portare in studio i risultati delle visite mediche ed esami effettuati presso le Aziende.



- Informarsi sui rischi presenti in Azienda e soprattutto quelli a cui è sottoposto il paziente/lavoratore.



- Invitare il paziente/lavoratore, qualora lamentasse disturbi correlabili all'attività lavorativa, a rivolgersi anche al medico competente.



- Esiste la possibilità di ricorso alla visita ex art 41 comma 2/c) ...visita medica su richiesta del lavoratore in caso di peggioramento (o presunto tale) dello stato di salute a causa dell'attività lavorativa svolta.



Ma ... chi è il medico del lavoro
(medico competente)?



- Il medico competente è: (art 38 Dlgs 81/08)
 - a) Specialista in Medicina del lavoro o Medicina Preventiva dei lavoratori
 - b) autorizzato sec art 55 Dlgs 277/91
 - c) Specialista in medicina legale o in igiene e medicina preventiva (in questo caso specialisti sono tenuti a frequentare appositi percorsi formativi universitari)



- Il medico competente svolge la propria attività in qualità di: (art 39 Dlgs 81/08)
 - a) dipendente o collaboratore di una struttura esterna pubblica o privata, convenzionata con l'imprenditore
 - b) libero professionista
 - c) dipendente dal datore di lavoro



Cosa fa il medico competente/medico
del lavoro?

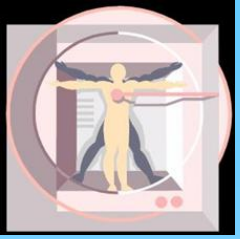
(art 25 e art 41 Dlgs 81/08)



- Art 25 Dlgs 81/08
 - a) collabora con il datore di lavoro alla predisposizione dell'attuazione della misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori
 - b) effettua la sorveglianza sanitaria
 - c) istituisce una cartella sanitaria e di rischio
 - d) consegna al lavoratore, a richiesta, la documentazione sanitaria



- e) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria
- f) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria
- g) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno



- **Art 41 Dlgs 81/08 – Sorveglianza sanitaria**
La sorveglianza sanitaria è effettuata dal medico competente:
 - a) nei casi previsti dalla normativa vigente
 - b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e se correlata ai rischi lavorativi



- **Art 41 Dlgs 81/08 – Sorveglianza sanitaria**

La sorveglianza sanitaria comprende:

- a) visite mediche preventive e preassuntive
- b) visite mediche periodiche
- c) visite mediche su richiesta del lavoratore
- d) visite mediche per cambio mansione
- e) visite mediche per cessazione rapporti di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente)



- Non possono essere effettuate visite mediche per accertati stati di gravidanza, sieropositività per HIV e negli altri casi vietati dalla normativa vigente



- Alla fine delle visite mediche, con o meno indagini diagnostiche complementari, il MC esprime il giudizio di idoneità:
 - a) idoneo
 - b) idoneo con limitazioni e/o prescrizioni
 - c) non idoneo (temporaneamente o permanentemente)



- Avverso il giudizio di idoneità del medico competente è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all'Organo di Vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica la revoca del giudizio stesso.



Cosa fare e cosa non fare: esempi e casi clinici



CASO CLINICO 1

Certificato del dr X del paese B.

- *Certifico che il sig. Z. non può guidare mezzi di proprietà dell'Ente*



- Il sig. Z. è assunto con qualifica di manutentore autista della casa di riposo di Desenzano e tra i compiti gli è stato assegnato quelli di trasportare a domicilio gli anziani che accedono al centro diurno (mezzo utilizzato: Ford Transit)



- Il sig. Z. abita a 30 Km di distanza dal luogo di lavoro e per gli spostamenti usa la propria auto...



CASO CLINICO 2

Certificato Ortopedico – Casa di cura Città di Brescia

- *Il sig. M. non può utilizzare mai le scarpe antinfortunistiche e deve sempre utilizzare le scarpe da ginnastica.*



- Al di là dell'obbligo legislativo ...
se sui piedi del lavoratore cade un peso e
provoca una frattura?



CASO CLINICO 3

- L'assistito lavoratore chiede al MMG l'esenzione dall'uso di scarpe antinfortunistiche ... come ci comportiamo?



- e se lo esentiamo?
- e se avviene un incidente?
- possiamo essere chiamati in giudizio?



- Le richieste inerenti la sfera lavorativa vanno valutate dal medico del lavoro/competente, al quale vanno indirizzate tali problematiche per i provvedimenti del caso

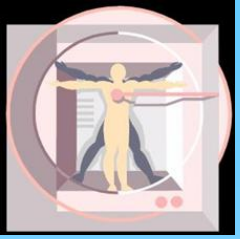


Ma nel caso che:

- il lavoratore non conosca il nominativo del MC
- non possa contattarlo (Società di Servizi? Medico “Mordi e Fuggi”? Furgone?)



- Rivolgersi al Servizio di Medicina del lavoro dell'Università di Brescia



CONCLUSIONI

- E' sempre auspicabile una gestione dell'assistito/lavoratore con scambio informativo tra MMG e medico del lavoro, senza preclusioni e senza protagonismi



- Scrivere una breve relazione, o anche 2 righe, da mostrare al collega, può essere un utile contributo per il benessere della persona



Grazie per l'attenzione.